

AVVISO PUBBLICO – PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 7 DELLA L.R. 18/1998, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE DI COLLABORAZIONE TECNICO-SCIENTIFICA PER L'ANALISI DEL PROCESSO DI IMPOVERIMENTO IN ATTO SUL TERRITORIO REGIONALE E PER LA REDAZIONE DEL PIANO REGIONALE PER IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ PER IL PERIODO 2023/2025 – AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 752 DEL 27/06/2022.

Art. 1
(Oggetto dell'incarico)

In coerenza con le disposizioni previste dall'articolo 7 della legge regionale 28 aprile 1998, è indetta una procedura di valutazione comparativa per il conferimento di un incarico professionale di collaborazione tecnico-scientifica al Dipartimento politiche sociali (di seguito Dipartimento) per la redazione di una ricerca sul processo di impoverimento in atto sul territorio regionale e per la redazione del nuovo piano regionale degli interventi di contrasto alla povertà, (di seguito Piano), allo scopo di individuare azioni e interventi coerenti con il quadro normativo nazionale e le mutate esigenze di contesto.

Art. 2
(Requisiti generali)

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati che, al momento della presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'UE;
- godimento dei diritti civili e politici Italia o nello Stato dell'Unione europea di appartenenza;
- non essere incorsi in cause che ne comportino la sospensione, destituzione, licenziamento o dispensa dal servizio presso l'Università di appartenenza;
- non aver riportato condanne penali o misure di prevenzione o altre misure che escludono, secondo le leggi vigenti, la possibilità di contrarre con una pubblica amministrazione;
- non essere stato interdetto dai pubblici uffici;
- non essere collocato in quiescenza.

Art. 3
(Requisiti specifici)

Sono ammessi a partecipare alla selezione i soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, della legge regionale 18/1998 che, al momento della presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- docenti universitari o ricercatori universitari nell'ambito delle politiche sociali in possesso di almeno cinque anni di docenza e di attività di ricerca attinente il tema del presente avviso;
- comprovata e documentata esperienza in materia di politiche sociali.

Art. 4
(Durata)

L'incarico di cui trattasi ha una durata di cinque mesi, decorrente dalla data di sottoscrizione del contratto d'incarico e, comunque, non prima della data di pubblicazione nel sito istituzionale della Regione del nominativo dell'incaricato, dell'oggetto della prestazione e del relativo compenso.

Art. 5
(Tipologia del contratto e compenso)

L'incarico è conferito con contratto di lavoro autonomo ed è disciplinato dalle norme del Codice Civile - Libro V Del Lavoro – Titolo III Del lavoro autonomo (articoli da 2222 a 2238).

Il compenso, comprensivo di ogni e qualsiasi onere e spesa, ammonta a euro 15.000,00 (quindicimila/00).

Art. 6
(Termini e modalità di presentazione delle domande)

La richiesta di ammissione alla procedura di valutazione comparativa, redatta utilizzando il fac-simile pubblicato nel sito internet istituzionale della Regione (www.regione.vda.it), alla sezione “Avvisi di incarico”, deve essere presentata in bollo da 16,00 € tramite posta certificata (PEC) inviata all'indirizzo **politiche_sociali@pec.regione.vda.it** in formato pdf, sottoscritta digitalmente, corredata dai seguenti allegati, anch'essi in formato pdf:

- copia digitale (fronte e retro) non autenticata di un documento di identità in corso di validità;
- curriculum vitae in formato europeo, datato e sottoscritto, che deve includere anche la dichiarazione circa lo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali (vedasi articolo 15, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 14/3/2013, n. 33). Il CV deve dare specifica evidenza dei pregressi lavori, incarichi, esperienze o specializzazioni formative pertinenti all'incarico da assegnare e deve contenere solo i dati necessari per la presente procedura di valutazione comparativa ma non dati personali non necessari o informazioni di natura personale non richieste (come hobby, ecc.) e alle quali il titolare non intenda dare pubblicità. Ai sensi dell'articolo 15, comma 4 del decreto legislativo 33/2013, i curricula vitae dei soggetti incaricati dalle Pubbliche Amministrazioni sono pubblicati sul sito istituzionale per tutto il periodo di durata dell'incarico e nei tre anni successivi alla sua conclusione, oscurando i dati non pertinenti;
- eventuale dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il possesso dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo dei professori universitari e il settore interessato, in corso di validità;
- ricevuta telematica di avvenuto pagamento (RT) dell'imposta di bollo.

La domanda deve essere presentata entro le ore 24.00 del 18 luglio 2022, attestato dall'orario di spedizione della posta certificata.

La Regione si riserva la possibilità di richiedere, a comprova dell'esperienza dichiarata, eventuali integrazioni documentali.

Art. 7
(Procedura di valutazione)

Il Coordinatore del Dipartimento, non oltre trenta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande, procede - coadiuvato nello svolgimento di tutte le attività di valutazione dalla commissione prevista dall'articolo 7, comma 3, della legge regionale 18/1998, nominata dopo la scadenza del termine ultimo previsto per la presentazione delle domande stesse - alla valutazione comparativa delle istanze pervenute, tramite esame dei curricula vitae seguito da un colloquio.

Ai curricula vitae può essere assegnato un massimo di 80 punti.

Il colloquio comporta l'assegnazione di un massimo di 20 punti in ragione dell'adeguatezza complessiva al ruolo richiesto e verte sul contenuto del curriculum presentato e sulla

motivazione professionale all'incarico. Il colloquio, nel rispetto delle vigenti norme in tema di contenimento della diffusione del virus da Covid-19, può essere svolto a distanza, in via telematica. I candidati che necessitino di particolari ausili e/o tempi aggiuntivi per sostenere il colloquio devono darne comunicazione nella domanda di partecipazione alla selezione. In ragione di ciò, la domanda di partecipazione deve essere corredata da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione alla selezione anche per i soggetti portatori di qualsiasi tipo di handicap.

CRITERI DI VALUTAZIONE

DOCENZA (35 punti max)

- ATENEO (5 punti max)
- DURATA/MATERIA (30 punti max): il punteggio massimo (30) corrisponde alla docenza in materia di politiche sociali per la durata di 20 anni e oltre.

RUOLO - A.S.N. (Abil. Sc.Naz.le) (10 punti max)

- Ruolo/ASN: il punteggio massimo corrisponde al Ruolo protratto per 20 anni ed oltre. Il possesso di ASN nei limiti della sua validità è valutato la metà del ruolo.

ESPERIENZE PROFESSIONALI (35 punti max)

- ENTE (10 punti max)
- DURATA/OGGETTO (25 punti max)

COLLOQUIO (20 punti max)

- COMPETENZA
- MOTIVAZIONE
- CONOSCENZA E PADRONANZA DEL CONTESTO DI LAVORO (INTESO COME INTERRELAZIONE FRA LE DIMENSIONI LOCALE, NAZIONALE, EUROPEA)
- INDIPENDENZA DI VALUTAZIONE
- INTERDISCIPLINARIETÀ

Per ogni voce si assegna un punteggio da 0 a 4 dove:

0= non rilevante

1= non particolarmente rilevante

2= adeguato

3= molto adeguato

4= eccellente

TOTALE PUNTEGGIO ASSEGNABILE: 100 PUNTI

L'incarico viene conferito con provvedimento del Coordinatore del Dipartimento, all'esito della procedura di valutazione comparativa opportunamente verbalizzata, a colui che abbia riportato il punteggio complessivo più elevato. La procedura di valutazione ha corso anche nel caso di unica candidatura presentata. L'Amministrazione non è vincolata a conferire l'incarico di collaborazione di cui trattasi, riservandosi a proprio insindacabile giudizio di non procedere al conferimento.

Art. 8

(Cause di inconfiribilità e incompatibilità)

L'incarico non può essere conferito a dipendenti di enti pubblici impiegati a tempo pieno, se non previamente autorizzati dall'ente di appartenenza, ai membri del Consiglio regionale, ai parlamentari eletti in Valle d'Aosta, a coloro che si trovino in situazioni di conflitto di

interessi con l'Amministrazione regionale e ai titolari contemporaneamente di altro incarico professionale conferito ai sensi della l.r. 18/1998.

All'atto della nomina, i componenti devono rilasciare apposita dichiarazione attestante l'inesistenza di cause di incompatibilità e di condizioni di conflitto di interesse rispetto all'incarico.

Il venir meno, al momento dell'affidamento dell'incarico o durante l'esecuzione dello stesso, dei requisiti generali o specifici, così come la sopravvenienza, durante l'esecuzione dell'incarico, di ragioni di incompatibilità o di conflitto di interesse costituiscono causa di inconferibilità o di decadenza dall'incarico stesso.

Art. 9 (Obblighi dell'incaricato)

Il soggetto incaricato deve impegnarsi a:

- garantire la propria disponibilità, a far data dal 1° agosto 2022, a svolgere con regolarità le attività connesse alla nomina, nei tempi e nei modi concordati;
- affiancare gli uffici preposti alle attività di ricerca e di stesura del Piano sia tramite incontri in presenza che tramite attività da remoto;
- rispettare, per quanto applicabile, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2089 del 13 dicembre 2013, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del Codice stesso;
- svolgere l'incarico avvalendosi di dotazione strumentale propria;
- non divulgare, comunicare o diffondere i dati dallo stesso conosciuti in ragione delle attività di cui è incaricato.

L'inosservanza di tali obblighi può costituire causa di decadenza dall'incarico stesso.

Art. 10 (Raccolta e trattamento dati personali)

I dati personali, contenuti nella documentazione prodotta nella domanda di partecipazione, sono raccolti e trattati in conformità al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR – *General Data Protection Regulation*), per le sole finalità strettamente legate al presente avviso e per l'espletamento delle procedure ad esso correlate e consequenziali, ivi compresa la pubblicazione dei relativi esiti.

Art.11 (Foro competente)

Per eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti, in relazione al presente avviso e ad ogni atto ad esso presupposto, connesso e conseguente, è competente, in via esclusiva, il Foro di Aosta.

Art. 12 (Ulteriori informazioni)

Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste al seguente indirizzo:

Assessorato Sanità, Salute e Politiche sociali

Dipartimento politiche sociali

Segreteria del Coordinatore: 0165 527005

e.mail: v.vitali@regione.vda.it

Persone di riferimento: il Coordinatore Vitaliano VITALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso in ordine alla procedura di conferimento dell'incarico vale quanto stabilito nella legge regionale n.18/1998.